

Polizia di Stato Verona misure cautelari nei confronti di appartenenti ad una banda giovanile criminale

La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza applicativa che dispone **16** misure cautelari, **6** emesse dal GIP del Tribunale di Verona nei confronti di giovani ritenuti responsabili, a vario titolo, di reati che vanno dall'associazione per delinquere alla rapina, furto aggravato ricettazione, danneggiamento, indebito utilizzo di carte di credito e lesioni aggravate; e **10** misure cautelari, di cui **6** custodie cautelari in carcere e **4** collocamenti in comunità emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale per i minorenni di Venezia nei confronti di altrettanti minorenni per rapina, estorsione, furto, ricettazione, violenza privata, lesioni. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Venezia sono state avviate dalla Squadra Mobile scaligera a partire dal settembre del 2020 a seguito di due episodi di rapina compiute ai danni di due fattorini stranieri brutalmente aggrediti e derubati durante la consegna di alcune pizze a dei giovani richiedenti. Nel corso dei mesi le azioni criminali compiute dagli indagati sono continuate: in particolare, sono stati presi di mira, con analogo *modus operandi*, spesso di notte o tarda serata ed in gruppo, persone percepite come vulnerabili (*riders* o coetanei). Gli autori, come accertato dall'attività investigativa, sia maggiorenni che minorenni, appartengono ad una cd. *baby gang* che gravita nella città di Verona, ove gli stessi risiedono. I predetti giovani, che come emerso dalle indagini, sono dediti alla commissione di reati contro la persona e contro il patrimonio, mostrano di non possedere nessuna remora per le azioni illecite commesse, anzi se ne vantano, ostentandole anche attraverso i *social network*, che diventano strumento per pubblicizzare e rivendicare il loro operato. Si precisa che i soggetti arrestati sono da ritenere non ancora colpevoli fino a quando la loro responsabilità non sarà accertata con sentenza o decreto penale di condanna irrevocabili.

26/07/2022